

### BREATH TEST PER LA RICERCA DELL' *HELICOBACTER PYLORI*



L'*Helicobacter Pylori* (HP) è un batterio Gram-negativo (a forma di elica - da cui deriva il nome) che si annida nelle cellule della mucosa dello stomaco. La sua storia è recente: nel 1982 ne è stata dimostrata la presenza nello stomaco di persone affette da gastrite e solo nel 1986 sono stati descritti i primi casi di infezione nei bambini (in realtà già nel 1893 G. Bizzozzero descrisse per la prima volta la presenza di batteri spiraliformi esaminando al microscopio lo stomaco, ma questa segnalazione rimase isolata). Si stima che in Italia la prevalenza di infezione nella popolazione adulta, variabile a seconda dell'area geografica, sia intorno al 58%. Nella maggior parte dei soggetti Hp-positivi l'infezione è asintomatica. Tuttavia, Hp rimane la prima causa di dispepsia ulcerosa e fino al 95% dei pazienti con ulcera duodenale e all'80% dei pazienti con ulcera gastrica risulta Hp-positivo

HP infetta solamente l'uomo ed è trasmesso da persona a persona probabilmente per via oro-orale (contatti diretti, goccioline di saliva) o oro-fecale (ad esempio le mani non adeguatamente lavate prima della manipolazione degli alimenti). Pertanto l'unica prevenzione possibile consiste nel rispetto delle normali abitudini igieniche (lavarsi le mani prima di manipolare o mangiare gli alimenti, uso individuale degli strumenti per la pulizia della bocca, ecc). HP è diffuso in tutto il mondo con percentuali che variano secondo alcune caratteristiche genetiche e soprattutto del livello socio-economico della popolazione (nei paesi poveri la sua diffusione raggiunge percentuali altissime). L'infezione si acquisisce in età pediatrica e persiste nell'età adulta, pertanto il pediatra del bambino svolge un ruolo fondamentale per consigliare se eseguire degli esami di laboratorio. I genitori del bambino dovranno ovviamente avvertire il pediatra se alcuni familiari sono affetti da gastrite o ulcera o se hanno eseguito degli esami che dimostrano un'infezione da HP. La diffusione familiare dell'infezione è frequente. Avere HP non è sinonimo di malattia: alcuni di noi possono ospitare per anni l'HP nel proprio stomaco senza avere disturbi, altri soffriranno di una gastrite o di ulcera duodenale.

Il ruolo svolto dall'HP nel determinare altre malattie dello stomaco, anche a distanza di anni dall'infezione, è ancora più difficile da dimostrare perché intervengono anche altri fattori (genetici, ambientali, alimentari, abitudini di vita, fumo di sigaretta, farmaci).

#### Test per dimostrare l'infezione da HP:

Ne esistono di invasivi e di non invasivi.

### INVASIVI

Esofagogastroscoopia: consiste nella introduzione di un tubo flessibile nello stomaco, attraverso la bocca. Lo strumento è dotato di un sistema ottico e di un meccanismo per il prelievo (biopsia) di piccole parti della mucosa che riveste questo organo. Questa indagine prevede, nel bambino, l'anestesia. E' un esame che descrive con precisione le eventuali lesioni e permette di documentare in modo definitivo la presenza di un'infezione da HP. Infatti, nel corso dell'esame è possibile eseguire dei test rapidi per la ricerca del microrganismo e prelevare dei campioni sia per la ricerca dell'HP al microscopio che per la coltivazione in terreni di coltura del materiale raccolto.

Ricerca nel sangue degli anticorpi contro l'HP: se una persona viene in contatto con un microrganismo inizia a produrre anticorpi per difendersi dall'infezione e continua a produrli per lungo tempo. Vengono dosati anticorpi di vario tipo (IgG, IgA, IgM), e l'interpretazione di queste risposte deve essere affidata al suo medico.

### NON INVASIVI

Urea Breath Test (test del respiro): Il test viene eseguito ambulatorialmente e prevede la raccolta di campioni di espirato prima (controlli) e dopo l'assunzione da parte del paziente di una soluzione marcata con carbonio 13C e addizionata di Acido Citrico. A seguito dell'ingestione, l'anidride carbonica (CO<sub>2</sub>) marcata prodotta dal metabolismo batterico viene eliminata, entro 15-30 minuti, nell'espirato. Questo viene raccolto per insufflazione attraverso un'apposita cannucchia in provette a tenuta ermetica ed analizzato in laboratorio.

Per il corretto esito dell' esame, occorre accertarsi che il paziente:

- non abbia assunto antibiotici nelle 2 settimane che precedono la data di esecuzione del test
- non abbia assunto antiacidi nelle 2 settimane che precedono la data di esecuzione del test
- non abbia assunto inibitori di pompa nelle 2 settimane che precedono la data di esecuzione del test

- sia a digiuno da almeno 8 ore

- non abbia fumato da almeno 8 ore

Ricerca dell'HP nelle feci: assolutamente non invasivo, è un valido indice della presenza del germe.

**laboratorio analisi carboni - 2016**